



PARTS & SERVICES
Fleet Management

PARTS & SERVICES

....cars and trucks moving forward, always!

Roma, 23.03.2020

Spett.le

ATS Sardegna

Dipartimento Gestione Accentrata degli Acquisti e Logistica
SC Logistica e Valorizzazione del Patrimonio

Inviata a mezzo PIATTAFORMA SARDEGNACAT

OGGETTO: Accordo quadro ad un unico fornitore, ai sensi dell'art. 54 comma 3 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sopra soglia comunitaria, per l'affidamento del servizio di Global service del parco automezzi di ATS Sardegna in unico lotto, per la durata di 1 (uno) anno, rinnovabile di anno in anno per un massimo di 2 (due) anni, da espletarsi sulla piattaforma telematica SardegnaCAT. Riscontro Vs nota prot. PG/2020/0074125 del 18/03/2020 di richiesta nuova offerta economica.

In riscontro alla Vs comunicazione in oggetto ed alla Vs richiesta di rivalutazione dell'offerta economica alla luce della comparazione dei prezzi derivanti dalla precedente procedura di gara, si devono innanzitutto rappresentare le enormi differenze che caratterizzano le due procedure poste a confronto e le mutate condizioni di mercato che hanno determinato questo Consorzio ad effettuare la proposta in questione.

Questa stazione appaltante, infatti, deve considerare che la precedente procedura di gara era stata bandita dalla sola ASL di Cagliari per le esigenze di quella ASL e che l'offerta era stata effettuata in considerazione dei limiti territoriali di quel Capitolato d'appalto ed alle condizioni di mercato del tempo.

E' noto che successivamente all'aggiudicazione della gara il raggio di azione è stato esteso a tutta l'Isola e questo Consorzio si è adoperato con la massima disponibilità a far fronte alle esigenze provenienti da tutte le ASL sarde ma proprio alla luce dell'appalto appena concluso e degli scarsi ricavi percepiti si è deciso, per questa nuova gara, di ritarare l'offerta e le condizioni economiche dell'appalto ai costi connessi.

Si pensi, ad esempio, che per gestire l'appalto in questione necessita retribuire personale specializzato e dedicato solamente a questa commessa, sostenere costi di trasporto legati all'insularità, costi connessi alla manutenzione di vano sanitario e attrezzature, costi connessi alla manutenzione e gestione della piattaforma web ed App etc. Pertanto risulta evidente che le "economie di scala" vengono assorbite dalle diseconomie rappresentate da questi costi particolari, che sicuramente non sono costi relativi ad un normale appalto e propri di una singola officina meccanica. Si consideri che soltanto questo Consorzio ha manifestato interesse mediante presentazione di un'offerta alla procedura aperta comunitaria in questione.

Consorzio PARTS & SERVICES - Via Pollenza, 28 - 00156 Roma - P.IVA e C.F. 11030881004
e-mail: info@parts-services.it - web: www.parts-services.it - Tel. +39 0692936934 - Fax + 39 0623327174





PARTS & SERVICES

Fleet Management

PARTS & SERVICES

....cars and trucks moving forward, always!

Si considerino inoltre le mutate ragioni di mercato: dal 02 gennaio 2020 le case costruttrici, alla luce della forte contrazione derivante dal calo delle vendite dei veicoli nuovi, hanno fortemente ridotto gli sconti riconosciuti ai loro clienti, ritardando al ribasso le condizioni economiche concesse ai propri grossisti del 30% e pertanto l'offerta è stata effettuata in considerazione anche della forte riduzione delle marginalità sulla parte di servizio relativa alla fornitura dei ricambi.

Quanto alla manodopera, per l'individuazione del prezzo più congruo necessita calarsi sulla realtà di ogni mercato ed è proprio la Confartigianato Sardegna (con la CNA) che ha stabilito, con pubblicazione rintracciabile anche sul web¹ – che l'equilibrio economico di un'officina meccanica si raggiunge con la quantificazione della manodopera oraria in € 46,01/h. L'offerta del Consorzio è perfettamente in linea con questa stima. Inoltre si rappresenta che il costo della manodopera oraria dell'officina non si compone soltanto del costo del personale, ma anche di altri importanti voci di costo come spese generali, costi della sicurezza ed utile d'impresa come meglio rappresentato nella perizia allegata (All.1).

Questa Stazione Appaltante, inoltre, traslascia di considerare che gli operatori economici sono ulteriormente pressati da una tassazione che oggi è giunta al 68% (per cui il margine viene quasi totalmente polverizzato) e con un sistema di *split payment* che comporta un notevole sacrificio finanziario a fronte del mancato pagamento dell'IVA da parte della Committente (a fronte invece di un esborso verso officine e fornitori da parte del Consorzio) e che costringe il Consorzio a richiedere finanziamento al sistema bancario con tassi di interesse e commissioni che si aggirano attorno al 6%.

Infine si rappresenta che condizioni economiche molto vicine a quelle proposte (se non ancora più remunerative) sono state ben accolte ed aggiudicate da altre autorevoli stazioni appaltanti quali, ad esempio (tutti gli allegati scaricabili al seguente link: <https://www.dropbox.com/sh/s1moxbijkkl16vk/AAAMvpGeNGfMMxYYkUXTxUdJa?dl=0>):

- **Guardia di Finanza Lombardia:**
 - Manutenzione meccanica veicoli leggeri: manodopera € 55,00/h e sconto sui ricambi del 1 % (All.1)
 - Manutenzione meccanica veicoli pesanti manodopera € 75,00/h e sconto sui ricambi del 1 % (All.2)
- **Regione Sardegna** manodopera € 45,96/h e sconto sui ricambi del 0,1% (All.3)
- **Comune di Cagliari:** manodopera € 45,18/h e sconto sui ricambi del 3 % (All.4)
- **Comune di Olbia:** manodopera € 44,5/h e sconto sui ricambi del 1 % (All.5)
- **Comune di Quartu:** manodopera € 39,60/h e sconto sui ricambi del 1 % (All.6)

¹ http://www.cnasarda.it/media/CS%20-%20Autoriparazione%20deposito%20tariffe%2024_02_17.pdf ma trattasi di dato fermo al 2017





PARTS & SERVICES

Fleet Management

PARTS & SERVICES

....cars and trucks moving forward, always!

- **Guardia di Finanza Toscana:** manodopera € 44,55/h e sconto sui ricambi del 10 % (All.7)
- **Ispettorato Ripartimentale Tempio Pausania:** manodopera € 46,69/h e sconto sui ricambi del 10,01 % (All.8)
- **Regione Toscana:** manodopera € 41,58/h e sconto sui ricambi del 2 % (All.9)
- **Guardia di Finanza Liguria:** manodopera € 49,00/h e sconto sui ricambi del 3% (All.10)
- **ULSS 4 Veneto Orientale:** manodopera € 44,64/h e sconto sui ricambi del 7 % (All.11)
- **Comune di Vercelli:** manodopera € 44,10/h e sconto sui ricambi del 2 % (All.12)

Stante quanto sopra questo Consorzio, anche per far fronte all'annosa situazione di emergenza determinata dal Covid-19 e che sicuramente imporrà di tenere i veicoli sanitari in efficienza, ritiene di poter effettuare un ulteriore sforzo proponendo uno sconto sino al 12,5% sulla manodopera² a base d'asta ed il 15% sui listini ricambi, non potendo raggiungere le condizioni del precedente appalto per le ragioni sopra esposte e che porterebbero a condurre un appalto in perdita, soprattutto a discapito delle consorziate sarde.

In attesa di cortese riscontro, si porgono

Distinti saluti.

Allegati: csd

Il Presidente
Antonio Nocilla
Firmato digitalmente

² Pertanto si propone una manodopera di € 42,00/h, pertanto ulteriormente ribassato rispetto a quanto quantificato dalla Confartigianato Sardegna

Roma 22.8.2019

Spett.le
Parts & Services
Via Pollenza 28
00156 Roma

c.a. Dott. Salvatore Annis

ANALISI - VALUTAZIONE

del Costo del Lavoro negli Appalti per le Imprese del Settore Metalmeccanico - Officine Meccaniche.

In relazione alla Vostra richiesta di perizia di parte per la determinazione dei costi della manodopera nel Settore Metalmeccanico - Officine Meccaniche inclusivi di tutti gli altri costi fissi e variabili aziendali al fine di determinare il break even point del settore di riferimento, con la presente a riferirVi quanto appresso.

Anzitutto preme allo scrivente andare ad individuare il costo puro della componente manodopera scevro da ogni altro fattore di costo aziendale.

Il controllo dei costi è oggi un'attività che viene svolta da tutti i datori di lavoro, a prescindere dalle dimensioni e dal settore merceologico, prestando particolare attenzione a quelli relativi alla produzione. Il controllo dei costi non è ovviamente un'esclusiva dell'attività imprenditoriale, ma di qualsiasi attività economica che debba avere sostenibilità.

In questo contesto, il costo del personale riveste primaria importanza: è fra le voci di spesa più rilevanti e importanti, insieme al costo delle materie prime.

In alcuni casi il controllo dei costi del personale viene perseguito non per realizzare buoni risultati o maggiore profitto, bensì ai fini della sostenibilità del rapporto di lavoro e della sopravvivenza dell'impresa.

Per raggiungere tale risultato i datori di lavoro hanno necessità di definire in maniera analitica una procedura di "budgeting" del personale.

A tal proposito, si rende opportuno approfondire il tema del calcolo del costo del lavoro quale necessaria attività prodromica.

Tale operazione, solo apparentemente semplice, comporta considerazioni e conoscenze di numerosi aspetti relativi all'elaborazione degli stipendi, alla quantificazione dei contributi, alla normativa del lavoro da tre punti di vista: contrattuali, previdenziali, assistenziali e fiscali.

In questa circostanza presteremo attenzione al costo del lavoro negli appalti per le imprese del settore Metalmeccanico.

Il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante norme sul codice dei contratti pubblici, all'articolo 23.co. 16 prevede che, per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente mediante apposite tabelle approvate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed

assistenziale, dei diversi settori merceologici.

In attuazione della norma sopra citata, il decreto direttoriale n. 91 del 27 novembre 2018 ha definito il costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti attività di installazione, manutenzione e gestione di impianti che applicano il contratto collettivo nazionale del lavoro del 26 novembre 2016 (metalmecanica privata), stipulato tra Federmeccanica, Assisital, FIMCISL, FIOM CGIL, e UILM-UIL, decorrente dal 1° gennaio 2016 ed in vigore fino a tutto il 31 dicembre 2019.

Le tabelle allegate al decreto riportano il costo medio orario del lavoro distintamente per gli operai e per gli impiegati, con decorrenza dal mese di giugno 2018. Il decreto direttoriale sostituisce il precedente decreto direttoriale n. 37 del 17 aprile 2018.

Il costo medio orario per gli operai varia da 17,04 euro (prima categoria) a 24,87 euro (quinta categoria), mentre per gli impiegati varia da 18,51 euro (seconda categoria) a 29,94 euro (ottava categoria quadri).

Sul costo orario medio possono inoltre incidere ulteriori variabili quali benefici contributivi e fiscali, oneri o benefici derivanti dalla contrattazione collettiva ed aziendale (ad esempio norme contrattuali sulla reperibilità e lavori fuori sede od officina), oneri derivanti da interventi relativi a infrastrutture, attrezzature, macchinari determinate dalla normativa sulla sicurezza, superminimi individuali.

Determinazione del costo medio orario del lavoro

Il costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti le attività rientranti nel campo di applicazione dell'accordo collettivo nazionale del lavoro del 26 novembre 2016, con decorrenza dal 1° gennaio 2016 ed in vigore fino a tutto il 31 dicembre 2019, stipulato tra Federmeccanica, Assisital, FIM-CISL, FIOM CGIL e UILM-UIL, meglio specificate in premessa, è determinato nelle allegate tabelle, che costituiscono parte integrante del presente decreto, distintamente per gli operai e per gli impiegati, con decorrenza dal mese di giugno 2018.

Oscillazioni

Il costo del lavoro determinato con il presente decreto è suscettibile di oscillazioni in relazione a:
benefici (contributivi, fiscali od altro) previsti da norme di legge di cui l'impresa usufruisce;
specifici benefici e/o minori oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione collettiva;
oneri derivanti da interventi relativi a infrastrutture, attrezzature, macchinari, e altre misure connesse all'applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni;
oneri derivanti da contrattazione aziendale;
oneri derivanti da documentata incidenza del super-minimo individuale;
oneri collegati alla utilizzazione delle norme contrattuali sulla reperibilità;
oneri derivanti dall'effettuazione di lavori fuori sede od officina.

Qui di seguito si riporta la tabella relativa



STUDIO DE MAIO BARLETTA & ASSOCIATI
DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI CONTABILI

Costo medio orario del lavoro OPERAI – GIUGNO 2018

	1°	2°	3°	3° S	4°	5°	5° S
A-Elementi retributivi annui							
Retrribuzione tabellare	15.729,60	17.363,04	19.254,36	19.670,40	20.086,44	21.511,80	23.057,52
scatti biennali (3 scatti)	665,64	777,24	901,80	901,80	963,00	1.067,04	1.167,48
Una Tantum (01 -01-2017 31-03-2017)	28,24	28,24	28,24	28,24	28,24	28,24	28,24
Elemento perequativo	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00
TOTALE "A"	16.908,48	18.653,52	20.669,40	21.085,44	21.562,68	23.092,08	24.738,24
B-Oneri aggiuntivi							
Festività retribuite (n.2)	105,38	116,57	129,51	132,18	135,24	145,05	155,61
Tredicesima mensilità	1.366,27	1.511,69	1.679,68	1.714,35	1.754,12	1.881,57	2.018,75
TOTALE "B"	1.471,65	1.628,26	1.809,19	1.846,53	1.889,36	2.026,62	2.174,36
C-Oneri previd. e assist.							
Inps (31,58%)	5.804,44	6.404,99	7.098,74	7.241,91	7.406,15	7.932,48	8.499,00
Inail (6,1%)	1.121,19	1.237,19	1.371,19	1.398,85	1.430,57	1.532,24	1.641,67
TOTALE "C"	6.925,63	7.642,17	8.469,93	8.640,76	8.836,73	9.464,72	10.140,67
D-Altri Oneri							
Trattamento fine rapporto	1.323,47	1.464,34	1.627,06	1.660,65	1.699,17	1.822,63	1.955,51
Rivalutazione T.F.R. (2,0982%)	166,62	184,35	204,83	209,06	213,91	229,45	246,18
Fondo COMETA (adesione al 40%)	136,32	150,48	166,87	170,48	174,08	186,44	199,83
Contributo di solidarietà L. 166/91 (10% del Fondo)	13,63	15,05	16,69	17,05	17,41	18,64	19,98
Assistenza Sanitaria Integr. + Contrib. di solidarietà 10%	171,60	171,60	171,60	171,60	171,60	171,60	171,60
Flexible Benefits	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
TOTALE "D"	1.961,64	2.135,81	2.337,06	2.378,83	2.426,17	2.578,76	2.743,11
COSTO ANNUO (CA)	27.267,39	30.059,76	33.285,57	33.951,56	34.714,93	37.162,18	39.796,37
COSTO MEDIO ORARIO (CMO) (lavoratori tempo ind.to)	17,04	18,79	20,80	21,22	21,70	23,23	24,87

Calcolo costo medio Orario

Ore annue teoriche (40 ore x 52,2 settimane) > 2088;

Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:

ferie (20 gg):	160
festività:	80
permessi annui retribuiti;	104
assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio;	25
malattia, infortuni, maternità	103
formazione, permessi D. Lvo 626/94 e succ. mod. (1gg);	8
formazione ex. Art. 7 CCNL	8
TOTALE ORE NON LAVORATE	488

Ore annue mediamente lavorate (OAML) 1600

Costo Medio Orario = Ca/Oaml

Via Scipio Slataper n. 9 00197 Roma
Tel. 06.80693090 r.a.

Trattandosi nel caso Vostro in specie di manodopera specializzata, si prefigura l'appartenenza ad un quinto livello retributivo di tutto il personale operaio dipendente a tempo indeterminato, così da quantificare in € 23,23 l'incidenza pura del costo della manodopera sull'attività aziendale.

Incidenza degli altri costi di gestione

Nell'attività del settore qui oggetto di esame, il costo della manodopera rappresenta solo una voce, pur rilevante, dei costi variabili che incidono sull'attività d'impresa.

L'impresa deve prefiggere il raggiungimento di un profitto verificando tutta la sua struttura dei costi direttamente connessa all'attività tipica, maggiorata di un mark up che le consente una adeguata remunerazione del capitale investito e dei rischi tipici dell'imprenditore.

Nelle officine meccaniche ciò che va ad incidere sui costi complessivi ed ad aggiungersi ai costi della manodopera così come sopra individuato sono gli investimenti in infrastrutture, attrezzature, macchinari determinate dalla normativa sulla sicurezza, le spese di amministrazione generali, le spese commerciali, gli oneri di gestione e finanziari.

Nella strutturazione dei bilanci delle officine meccaniche di piccole e medie dimensioni, sino a quindici dipendenti, ho potuto verificare da una attenta analisi campionaria significativa relativa ad officine specializzate sul territorio nazionale, che l'incidenza dei costi del personale sul totale dei costi fissi e variabili è di circa il 54.8%, ovvero che l'incidenza di tutti gli altri costi inerenti per la determinazione del Break Even Point è pari al 45.2%.

Più in particolare, nella determinazione e quantificazione dei costi incidenti sul costo orario della manodopera per la determinazione delle offerte nelle gare di appalto non si sono tenuti in considerazione i costi per l'acquisto delle materie prime, dei ricambi e del materiale di consumo.

Si è tenuto conto per i beni strumentali utilizzati per l'attività d'impresa della sola quota di ammortamento civilistico, considerando in cinque/sette anni la vita utile dei beni strumentali stessi. Non si è tenuto conto degli oneri fiscali di diretta imputazione all'impresa (IRES, Irap, CCIAA, ecc.) né degli oneri finanziari. Non si è tenuto conto anche di tutti i costi non direttamente afferenti al core business aziendali.

Sulla base dei bilanci di dieci società rientranti nel settore di riferimento relativi agli anni 2018 e 2017 si è provveduto a determinare una media ponderata dell'incidenza dei costi inerenti sul costo della manodopera andando ad individuare nel 45.2% l'incidenza degli stessi sul B.E.P. tenuta in debita considerazione la media ponderata dei ricavi corrispondenti.

Conclusioni

Sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, con la presente il sottoscritto ritiene di determinare il B.E.P. medio per le imprese rientranti nel Settore Metalmeccanico - Officine Meccaniche determinando e quantificando i costi incidenti sul costo orario della manodopera per la determinazione delle offerte nelle gare di appalto in € 42,40 costituito quanto ad € 23,23 dal costo diretto della manodopera e quanto ad € 19,17 dell'incidenza sulla stessa di tutti gli altri costi di diretta imputazione, oltre oneri di legge.

La risultante sopra determinata rappresenta in Break Even Point, ovvero il punto di rottura dove vi è una sostanziale parità tra costi e ricavi tipici. Ma una azienda deve anche sopportare altri oneri qui non rientranti nel costo orario determinato, ma, più di ogni altra cosa deve realizzare un profitto.

STUDIO DE MAIO BARLETTA & ASSOCIATI
DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI CONTABILI

Tutto ciò premesso si ritiene necessario adeguare al costo orario così come sopra determinato anche un margine di profitto che, in via del tutto prudenziale, non può essere inferiore al 10% medio del costo orario stesso.

Alla luce di ciò il sottoscritto ritiene adeguato il costo orario della manodopera per la determinazione delle offerte nelle gare di appalto in € 46,64.

A Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito.

Cordiali saluti

Dott. Generoso De Maio

